AbruzzoWeb
Tutte le notizie d'Abruzzo a portata di click

ASL L'AQUILA, FEDELE: "CHE FINE HANNO FATTO LE ASSUNZIONI? DA CENTRODESTRA NUMERI IRREALI"

23 Febbraio 2021



L'AQUILA – "La Asl 1 ha dovuto affrontare tutta la pandemia con una grave carenza di personale infermieristico e ancora oggi dobbiamo sopportare le prese in giro dell'Azienda e del centrodestra, che continuano a trincerare la propria inerzia dietro a un dito. È inaccettabile, infatti, che ancora oggi l'assessore Verì continui nel suo atteggiamento di assenza istituzionale, limitandosi a sciorinare dei numeri arrivati da qualche ufficio senza neanche rendersi conto che, per l'ennesima volta, non è stata data alcuna risposta alle domande che ormai poniamo da mesi a questa giunta".

Così, in una nota, il consigliere regionale Giorgio Fedele che oggi è intervenuto in aula a seguito della relazione che l'assessore alla Salute Nicoletta Verì ha letto in risposta alla sua interpellanza relativa al reclutamento per il personale infermieristico della Asl 1

"Vogliamo sapere a che punto si trovano le assunzioni riferite all'avviso pubblico per reperire personale infermieristico. Di questo concorso se ne è parlato tanto, anche nelle adunanze con i sindaci che si sono riuniti negli scorsi mesi. Stiamo parlando di un avviso effettuato in via di urgenza solo a settembre 2020 quando già da febbraio e marzo la cronica mancanza di personale stava mettendo in ginocchio la Marsica e la provincia dell'Aquila in generale. Vogliamo sapere dove sono queste unità assunte e come si intende colmare la carenza di personale generata anche da questi ritardi. Risposte alla quale chi è alla guida di questa Regione si sottrae continuamente, celando dietro una cortina fumosa di numeri irreali la fattiva situazione sulla dotazione di personale sanitario nella Asl 1".

"Con l'avviso pubblico, convocato a settembre 2020 – spiega Fedele – ci avevano assicurato l'assunzione di 81 infermieri. Ma dopo sei mesi solo la metà è stato assunto a tempo determinato e non sappiamo dove e in che modo siano attualmente impiegate queste unità. Il dato di fatto è che a un anno dall'inizio della pandemia e a 6 mesi di distanza dall'avviso pubblico, delle 81 figure previste, con una stima già al ribasso, ce ne sono solo 45. Eppure il direttore Asl, Roberto Testa, aveva assicurato che queste assunzioni sarebbero avvenute in breve tempo, inizialmente parlava di novembre, poi dicembre e poi… si sono perse le tracce anche delle promesse".

"Una gestione pessima e latente della Asl nell'inerzia di una Regione Abruzzo, a trazione Lega, Fratelli d'Italia e Forza Italia,

che forse è più impegnata a stigmatizzare e sanzionare l'atteggiamento e il risultato del direttore della Asl 1 Testa sulla stampa che a mettere in atto le proprie competenze e intervenire concretamente, anche rimuovendolo se necessario. Se si ritiene, come io denuncio da un anno, che Testa sia deficitario nella gestione dell'Azienda sanitaria, allora si proceda alla rimozione, e non si utilizzi la sanità pubblica come cornice per i giochi di potere all'interno della maggioranza, perché i cittadini non hanno l'anello al naso e di questi teatrini ne faremmo tutti volentieri a meno".

"Inoltre, come ho già annunciato allo stesso assessore in Consiglio regionale, voglio anche delle risposte per capire come mai il secondo macchinario Panther, che era stato promesso all'Ospedale di Avezzano, ora che finalmente è arrivato in Abruzzo, seppur con mesi di ritardo, si tenga fermo a L'Aquila per svolgere funzioni non attinenti al Covid. In un momento di alta emergenza è inconcepibile tenere un macchinario che ha la capacità di analisi di circa 500 tamponi al giorno, in un ospedale che già ne possiede uno e utilizza il secondo solo per funzioni di backup mentre potrebbe dare un supporto concreto in altre strutture, come quella di Avezzano appunto, in cui si riesce a malapena ad analizzare 100 tamponi giornalieri".

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli